



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



11 MAGGIO dalle ORE 11,00	<ul style="list-style-type: none"> • ANTEPRIMA PER LA STAMPA ICCD-ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE via di San Michele 18 – Roma
11 MAGGIO dalle ORE 18,00	<ul style="list-style-type: none"> • INAUGURAZIONE ICCD-ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE via di San Michele 18 – Roma
12 MAGGIO dalle ORE 12,00	<ul style="list-style-type: none"> • EVENTO INAUGURALE: Presentazione dei fondi fotografici del Museo Pigorini tra preistoria ed etnografia MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazzale Guglielmo Marconi 14 – Roma

MEMORANDUM 2012

III EDIZIONE DEL FESTIVAL DI FOTOGRAFIA STORICA Roma 12 MAGGIO / 15 GIUGNO 2012

Sedici raccolte fotografiche provenienti da istituzioni, aziende, banche, fondazioni, collezionisti, fotografi, musei, agenzie, società sportive, famiglie – ognuna depositaria di immagini capaci di ricostruire la storia di un luogo, di un periodo, di più d'una persona.

L'esposizione, promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e dall'Associazione Stilelibero, apre a Roma nei musei statali: il complesso monumentale del San Michele a Trastevere e il Museo Pigorini all'Eur. Migliaia di scatti, a coprire un arco di tempo lunghissimo, dal 1854 agli anni '70 del novecento.

In mostra tantissimi originali antichi o riproduzioni multimediali e di alta qualità, come gli album dei fratelli Grazioli Lante della Rovere che tra il 1878 e il 1882 attraversano l'Asia e gli U.S.A..

O come le preziose carte salate di Roger Fenton, precursore del reportage fotografico di guerra consacrato da Gianfranco Moroldo quando già la pellicola era la regola. E, del 'Moro', il Festival presenta numerose riprese dai terreni di scontro - dal Congo al Vietnam - che lo hanno visto in prima linea.

Diverse le tentazioni: le esplorazioni tardo ottocentesche di Cina, India, Giappone, Canada, Australia, Paraguay e piccole Hawaii; il Meridione italiano nell'interpretazione fotografica del giovane ufficiale medico Randolpho Fauci, all'inizio del ventesimo secolo; la ricostruzione del nord-est italiano dopo la I Guerra Mondiale; i conflitti e le guerre (Crimea 1854, Libia 1912, Vietnam 1960, Congo 1964); le immagini industriali della manifattura Lane in Borgosesia provenienti dall'archivio Zegna.

Nella terza edizione di Memorandum, ad undici archivi fotografici privati se ne affiancano cinque di proprietà pubblica. Si tratta delle proposte dell'*Istituto centrale per il catalogo e la documentazione-ICCD* e del *Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini"*, articolazioni del Ministero per i beni e le attività culturali.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



L'ICCD (MiBAC) da quest'anno collabora in partnership con gli ideatori del Festival, Fabrizio Lava e Alessandro Luigi Perna, insieme all'Associazione Stilelibero e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Di particolare pregio anche la presenza in mostra dei fondi del Touring Club Italiano e della Società Geografica Italiana.

La collaborazione con la Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", accolta con vivo interesse dal Soprintendente **Luigi La Rocca**, consente all'edizione 2012 di Memorandum di esporre in mostra due preziosi fondi - Walker sulle Hawaii e San Martin sul Paraguay - e di usufruire, oltre che della sede dell'ICCD al San Michele, anche della prestigiosa sede del Pigorini all'Eur.

“Perché *Memorandum*? Per conservare la nostra memoria, certo. Ma anche per rispondere alle domande del presente. La fotografia è a disposizione, copiosa. Basta solo saperla vedere, leggere, capire, al di là della prima istintiva curiosità che suscita” - spiega **Laura Moro**, Direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. “Intendiamo dare impulso agli studi e alle attività connesse alla gestione e alla protezione degli archivi fotografici. E coinvolgere un numero crescente di archivi e di persone desiderose di esercitare la memoria e la conseguente riflessione. Ricordare è lecito, approfittiamone”.

L'iniziativa - continua **Fabrizio Lava**, ideatore con Alessandro Luigi Perna del Festival - nasce con tre obiettivi principali: “valorizzare milioni di immagini fotografiche storiche conservate negli archivi italiani e internazionali rendendoli fruibili al grande pubblico con mostre, foto-proiezioni, e incontri; indagare su come la fotografia, strumento artistico e di comunicazione per eccellenza figlio della società contemporanea, abbia testimoniato le trasformazioni sociologiche, urbane, culturali e politiche del nostro tempo; approfondire i temi e le problematiche legate all'archiviazione di immagini fotografiche coinvolgendo addetti ai lavori, studiosi, giornalisti, curatori e studenti”.

“Una collaborazione pubblico-privato fortemente voluta, fondata su una comunione d'intenti volta a sviluppare il progetto sul piano nazionale” spiega **Federica Chilà** della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. “La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha avviato negli anni una capillare opera di salvaguardia e restituzione della memoria storica del territorio che l'ha prodotta. Memorandum e la collaborazione con l'ICCD costituiscono per l'Ente un'occasione straordinaria per condividere e ampliare questo progetto facendone conoscere forme e contenuti sul territorio nazionale”.

Nella scelta dei materiali espositivi la terza edizione del Festival intende presentare anche l'evoluzione nel corso del tempo dei metodi di produzione, stampa e conservazione delle immagini. Un aspetto non molto conosciuto dal grande pubblico: carta salata, albumina, collodio, dietro ogni termine vi è una fase di ricerca fotografica e una diversa risposta in termini conservativi.

Ufficio Stampa:

Cristiano Brughitta

Per l'ICCD - Mibac

Cell. 338.887.8816

c.brughitta@tiscali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



Alessandro Luigi Perna

Cultura & Giornalismo

tel. +39 338 5953881

perna@alessandroluigiperna.com

www.alessandroluigiperna.com



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

11 maggio, ore 11 – Anteprima per la stampa presso l’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, MiBAC, Via di San Michele, 18 - Roma

11 maggio, dalle ore 18,00 – Inaugurazione presso l’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, MiBAC, Via di San Michele, 18 - Roma

12 maggio, dalle ore 12,00

Evento inaugurale: Presentazione dei fondi fotografici del Museo Pigorini tra preistoria ed etnografia, presso Museo Nazionale Preistorico Etnografico “Luigi Pigorini”, MiBAC – Piazzale Guglielmo Marconi, 14 - 00144 Roma E.U.R.

SCHEDA - GLI ARCHIVI IN MOSTRA

Sede espositiva

ROMA, Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione, MiBAC

La collezione Rolando Lattanzi a cura di Clemente Marsicola

Archivio di provenienza: Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Rolando Lattanzi comprò alla fine degli anni '70 da un venditore inconsapevole del valore della merce venduta, un blocco di antiche stampe fotografiche ottocentesche da negativo. Nel 1984 Ando Gilardi selezionò le immagini più importanti, di Roger Fenton, James Robertson, Felice Beato, Felix Bonfils, James Anderson. In mostra sono presenti 15 di queste foto, tra le quali alcune molto celebri, vere icone della storia della fotografia, come “The valley of the Shadow of death” (1856), di Roger Fenton, e il “Forte Taku” (1860) di Felice Beato. Paragonarle tra loro può essere utile per comprendere come fotografi, contemporanei e in stretto rapporto, abbiano adottato metodi espressivi diversi per rappresentare la guerra.

La Valle d’Aosta e il Biellese di Vittorio Besso a cura di Fabrizio Lava e Daniela Giordi

Archivio di provenienza: Archivio fotografico Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Vittorio Besso, fotografo biellese, nacque nel 1825 e morì nel 1895. Il fondo è di grande rilievo sotto diversi profili: storico, tecnico e iconografico: infatti, non solo rappresenta un documento insostituibile delle origini della fotografia, particolarmente di montagna e di paesaggio, ma costituisce una testimonianza dello sviluppo tecnico e della diffusione della fotografia nel Biellese agli albori di quest’arte.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



Gli album di Giulio Grazioli Lante della Rovere: Cina e America a cura di Elena Berardi

Archivio di provenienza: Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Un insieme di fotografie della seconda metà dell'Ottocento relative alla Cina e al nord America, raccolte in quattro dei tredici album appartenenti alla serie degli *Album Grazioli* venduta nel 1995 dal collezionista Piero Becchetti, che ne era entrato in possesso acquistandoli a Roma da un libraio antiquario di via del Babuino, all'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Gli Album narrano di esperienze, luoghi, colori, atmosfere, usi e costumi di paesi collocati geograficamente agli antipodi gli uni dagli altri. La scelta dei temi proposti, selezionati tra tanti altri presenti negli album, mira a tracciare un parallelismo tra Cina e America, tutto interno al mondo della fotografia, che fin dagli albori della sua scoperta si esprime come strumento della modernità, con modalità diversificate e tuttavia efficacissime, rispondendo a ragioni - di pubblico e mercato - assai distanti nei due contesti geografici.

F. G. Eyton-Walker. Un fotografo alle Hawaii a cura di Mario Mineo

Archivio di provenienza: Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" - MiBAC

La passione di Eyton-Walker per la fotografia compare accanto alla sua attività professionale, prima di ufficiale di marina, successivamente di agente di rappresentanza nei paesi asiatici dell'estremo oriente. I suoi primi scatti fotografici sembrano essere quelli fatti nel 1891, durante l'imbarco come primo ufficiale sullo schooner *Kaalokai* per la crociera tra le piccole Hawaii settentrionali, finalizzata alla raccolta di specie ornitologiche da parte di Henry Palmer per conto di Lord Lionel Walter Rothschild.

Fotografi vercellesi al Museo Borgogna: la pinacoteca "mignonne" di Pietro Masoero e le "istantanee" di Andrea Tarchetti a cura di Cinzia Lacchia e Massimiliano Caldera con la collaborazione di Roberta Pozzato

Archivio di provenienza: Archivio fotografico Museo Borgogna

Pietro Masoero, "il principe dei fotografi" (1863-1934), ha un ruolo di primo piano ed è tra i protagonisti del perfezionamento tecnico, delle implicazioni teoriche e dell'applicazione in campo artistico della fotografia. Tale attività ha contribuito a consolidare e a sviluppare i contatti con l'élite culturale vercellese.

Dopo la Grande Guerra: ricostruire la normalità;

Fondo Pantalena Volpe a cura di Maria Lucia Cavallo

Archivio di provenienza: Fondo Pantalena Volpe, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, MiBAC

Composto di 354 stampe positive, il fondo fotografico Pantalena Volpe documenta l'opera di ricostruzione intrapresa dall'Arma del Genio, soprattutto in Veneto, all'indomani della prima guerra mondiale dal novembre 1918 al novembre 1919. Molte immagini documentano la messa in sicurezza del territorio dalle acque dei fiumi soprattutto a seguito della piena improvvisa che ai primi di gennaio '19 rompe in parecchi punti l'argine sinistro del Piave allagando le campagne circostanti.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



Gianfranco Moroldo. Professione Fotoreporter

Archivio di provenienza: Archivio RCS / L'Europeo

La mostra espone una sintesi dei migliori reportage realizzati da Gianfranco Moroldo. Nato a Milano il 16 settembre 1927, inizia la sua attività con la celebre agenzia Giancolombo e si occupa di cronaca per l'Unità. Legato a L'Europeo dalla fondazione, è celebre per i suoi fotoreportage sui fronti più caldi. Indimenticabili quelli sulla guerra del Vietnam, dove è inviato con Oriana Fallaci. Con lei viaggia anche in Iran, Etiopia, India, Pakistan e Grecia. Si reca in Libano e in Giordania nei campi profughi palestinesi. Nel 1980 è in Eritrea al seguito dei guerriglieri indipendentisti; documenta le guerre in Jugoslavia e Somalia. Segue, inoltre, il terremoto in Sicilia e in Friuli e l'alluvione di Firenze. È autore di Passaporto n. 953647H. Professione: a rischio (Rizzoli, 1992). Muore a 74 anni, a Milano.

Sede espositiva:

ROMA, Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini", MiBAC

Vistas del Paraguay por M. San Martin a cura di Mario Mineo

Archivio di provenienza: Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", MiBAC

Non si conoscono né la data di nascita né la città d'origine di Manuel de San Martin: le prime notizie su di lui sono quelle che lo danno arrivato nella capitale Asunción tra il 1865-70. Diventa il fotografo sia dei politici sia dell'alta borghesia locale. Nel 1890 era proprietario del migliore studio fotografico di Asunción. Particolare diffusione ebbe il suo album "Vistas del Paraguay" che comprende anche le foto scattate a diversi gruppi indigeni del Gran Chaco Paraguaiano, scattate tra il 1878 e il 1880.

Viaggio in Australia tra '800 e '900

Archivio di provenienza: Archivio fotografico Società Geografica Italiana

L'Archivio fotografico della Società Geografica Italiana custodisce circa 200.000 fototipi (tra positivi, negativi, diapositive e cartoline). Si tratta per lo più di materiali rari, spesso inediti, relativi a contesti molto diversificati: l'arco temporale di riferimento è di circa 150 anni, poiché la collezione più antica risale al 1866 (spedizione francese nella valle del Mekong), mentre i fotoreportage di Franco Lubrani, tra le acquisizioni più recenti, raccontano la contemporaneità; la vasta gamma dei contenuti consente di trovare significativi rimandi all'Italia e a ciascuno dei cinque continenti; anche la tipologia delle fotografie spazia da quelle paesaggistiche a quelle antropometriche, dalla ritrattistica alle immagini che documentano i resoconti di esploratori o responsabili di missioni scientifiche.

Per il festival Memorandum è esposta la mostra Viaggio in Australia tra '800 e '900 realizzata con una selezione di immagini scattate tra il 1878 e il 1908 tratte dagli album di Désiré Charnay e Charles Henry Kerry.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



I convegni alpini della Pietro Micca a cura di Marco Perazzi con Barbara Caneparo
Archivio di provenienza: Archivio Associazione Polisportiva Dilettantistica Pietro Micca

I convegni alpini rappresentano l'appuntamento più significativo dell'anno per la vita sociale della "Pietro Micca" ed anche il più documentato dal punto di vista fotografico. Il ricco archivio della Società ne ritrae diversi aspetti. Si tratta indubbiamente di un patrimonio notevole, che solo poche società sportive in Italia possono vantare, utile a ricostruire la storia associativa nelle sue numerose sfaccettature, dove la montagna è spesso protagonista sia come meta di gruppi, che come impresa di pochi.

L'invasione di Libia

Archivio di provenienza: Archivio del Touring Club Italiano

L'Archivio fotografico del Touring Club Italiano conserva un patrimonio di circa 400.000 stampe fotografiche bianco/nero e 300.000 diapositive colore. L'interesse per la fotografia nasce pochi anni dopo la fondazione del sodalizio (1894): già nel marzo 1899 Luigi Vittorio Bertarelli, tra i fondatori e vera 'anima' del Touring, presenta il programma di 'raccogliere migliaia di fotografie, fonderle insieme e ricavarne della categorie che siano vere e proprie monografie', esplorando e documentando il nostro Paese.

Da allora la raccolta e la catalogazione delle foto continuò anche grazie ai diversi concorsi fotografici promossi dal TCI e all'uso della fotografia via via sempre più ampio nella rivista. In mostra una selezione di 30 immagini conservate dall'Archivio del Touring sull'invasione della Libia nel biennio 1911/1912 in un viaggio a ritroso alle origini del fotoreportage di guerra in Italia.

Il viaggio in Ladhak e Kashmir di Mario Piacenza a cura di Andrea Pivotto

Archivio di provenienza: Fondazione Sella e Archivio fotografico Museo della Montagna

La spedizione in Himalaya parte il 1° aprile 1913 dal porto di Trieste e approda a Bombay. Mario Piacenza e i suoi compagni di viaggio sono costretti a diverse settimane di attesa per ragioni burocratiche e climatiche. Incapace di rimanere ad aspettare Mario Piacenza decide di spingersi da solo nel Ladhak, qui egli raggiunge dapprima la città di Leh e successivamente il centro buddista di Himis, dove ottiene di farsi ricevere dal Gran Lama, la terza autorità religiosa del buddismo. Egli rimane colpito dalla dimensione sacrale che connota l'intera regione, "dall'impronta religiosa che assume un'importanza assolutamente enorme, trasformatrice del paesaggio stesso e dominatrice continua di tutta la vita indigena".

Memorie della città di fabbrica- città:

gli album della manifattura di Lane in Borgosesia (1907-1920) a cura di Danilo Craveia

Archivio di provenienza: Archivio storico Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.

I tre album fotografici conservati nell'archivio storico della grande azienda sesiana nata nel 1850 restituiscono con nitidezza di tratti e ottima qualità iconografica una realtà complessa e viva dove gli apparati produttivi si intersecano con le dinamiche sociali di inizio Novecento e dove le infrastrutture industriali e socioassistenziali connotano sempre più il paesaggio urbano.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



Le fotografie dell'Archivio Storico della Città di Biella a cura di Anna Silombra Iaselli con Danilo Craveia

Archivio di provenienza: Archivio di Stato di Biella

Nell'ultimo secolo la fotografia si è dimostrata anche un valido strumento di rappresentazione e di memoria tecnica delle attività svolte dalle comunità civili nella gestione del proprio patrimonio territoriale, architettonico e urbanistico. In altre parole, le immagini fotografiche sono diventate spontaneamente e inaspettatamente una testimonianza importante dell'evoluzione del "paesaggio umano" inteso come interazione sempre più complessa tra la vita dell'uomo e l'ambiente circostante. L'esempio della Città di Biella riguarda un contesto urbano di forte connotazione industriale che ha registrato una significativa espansione economica, demografica, edilizia e infrastrutturale dalla fine dell'ottocento al secondo dopoguerra.

Ritratti speciali di gente comune: fotografia in studio e iconografia commerciale di fotografi dell'Ottocento nel Biellese e nel mondo a cura di Giovanni Vachino

Archivio di provenienza: DocBi

I ritratti del Centro di Documentazione dell'Industria Tessile, disomogenei per acquisizione, per cronologia specifica, per area geografica e per caratteristiche intrinseche, sono in gran parte raggruppati in un fondo di accorpamento denominato "La stanza della gente", costituito con l'intento di illustrare l'universo privato, quasi domestico, dei biellesi del passato attraverso una sorta di "album di famiglia" generalizzato e condiviso. Questo insieme di "ricordi" sfuma quasi del tutto i tratti dei singoli individui offrendo un ampio panorama sociale e antropologico di un periodo particolare, nel quale la posa in studio era un piccolo evento e dove il risultato artigianale del fotografo diventava un oggetto da custodire gelosamente.

Randolfo Fauci. Diario di Calabria

Archivio di provenienza: Archivio Randolfo Fauci

In esposizione una selezione di immagini tratte da lastre fotografiche scattate negli anni '20 e '30 del novecento da Randolfo Fauci, medico di Isola Capo Rizzuto. Nato nel 1900, laureatosi in medicina presso l'Università di Napoli, fu ufficiale medico presso l'aeronautica Militare. In Calabria esercitò la sua professione fino alla morte sopraggiunta improvvisa a soli 40 anni. Dopo la sua morte i fratelli lasciarono il suo studio intatto. Oggi i nipoti lo hanno riaperto scoprendo che era stato anche "giornalista, storico, scrittore, e ... fotografo".

Uomo d'altri tempi, dotato di grande curiosità intellettuale, nel suo archivio fotografico è conservato un eccezionale spaccato di vita di Napoli e della Calabria dell'epoca.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



INFO PER IL PUBBLICO

ROMA

ISTITUTO CENTRALE DEL CATALOGO E DELLA DOCUMENTAZIONE MiBAC

Via di San Michele, 18 - Roma

inaugurazione 11 maggio 2012 dalle ore 18,00

12 maggio – 15 giugno 2012

tel. 0658552220

ic-cd@beniculturali.it

www.iccd.beniculturali.it

Ingresso gratuito

Orari d'apertura: Tutti i giorni (lun-dom) 10,00 – 18,00

Apertura straordinaria

Notte dei Musei

19-20 maggio 2012

dalle ore 20,00 alle 02,00

ROMA

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO "LUIGI PIGORINI"

Piazza Guglielmo Marconi, 14 - Roma

Evento inaugurale:

Presentazione dei fondi fotografici del Museo Pigorini tra preistoria ed etnografia 12 maggio 2012 dalle ore 12,00

13 maggio – 15 giugno 2012

tel. +39 06 549521

s-mnpe@beniculturali.it

www.pigorini.beniculturali.it

Ingresso: intero € 6,00 - ridotto € 3,00

Orari d'apertura: da lunedì a venerdì 9.00-18.00, sabato, domenica e festivi 9.00-13.30

ASSOCIAZIONE STILELIBERO

Tel. 015 2529201

info@associazionestilelibero.org

www.associazionestilelibero.org

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Tel. 015 2520432

info@fondazionecrbiella.it

www.fondazionecrbiella.it

INFO PER LA STAMPA E FOTO IN ALTA

Cristiano Brughitta

Per l'ICCD - Mibac

Cell. 3388878816

c.brughitta@tiscali.it

Alessandro Luigi Perna

Cultura & Giornalismo

Cell. +39 338 5953881

perna@alessandroluigiperna.com

www.alessandroluigiperna.com



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Istituto Centrale
per il Catalogo
e la Documentazione



CREDITI

Un festival ideato da: Fabrizio Lava e Alessandro Luigi Perna

Coordinamento, produzione e organizzazione:

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direttore Laura Moro

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella – Presidente Luigi Squillario

Associazione Stilelibero – Presidente Marco Cassisa

Gruppo di lavoro per l'elaborazione congiunta del progetto scientifico e l'organizzazione: Federica Chilà, Danilo Craveia, Fabrizio Lava, Clemente Marsicola, Maria Rosaria Palombi, Giovanni Vachino

Segreteria organizzativa: Letizia Merlo – Associazione Stilelibero

Allestimento: E20Progetti

Catalogo: Eventi & Progetti Editore

Con il contributo di:

Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Gruppo Montepaschi

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.

Con la collaborazione di:

Assessorato alla cultura della Città di Biella

Tucano Viaggi Ricerca Tour operator Torino

Archivi:

Archivio fotografico Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Archivio fotografico Museo Borgogna di Vercelli

Archivio fotografico Museo della Montagna

Archivio Associazione Polisportiva Dilettantistica Pietro Micca

Archivio fotografico Società Geografica Italiana

Archivio Randolpho Fauci

Archivio RCS / L'Europeo

Archivio di Stato di Biella

Archivio storico Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.

Archivio del Touring Club Italiano

Archivio storico Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.

Centro Documentazione - Museo Nazionale della Montagna - CAI-Torino

DocBi – Centro Studi Biellesi

Fondazione Famiglia Piacenza

Fondazione Sella

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Partner:

ArchiVivo Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Biella

Museo del Territorio Biellese

Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

Comune di Biella
